

Cent 30 la copia... ABONAMENTI... ITALIA e COLONIE ANNO L. 52.-

Martedì 3 Gennaio 1933 - Anno XI

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: in tutte le edizioni

Estremi da conciliare

Occorre raccogliersi, occorre agire; ma vi è l'eccesso del raccoglimento, e l'eccesso dell'azione; v'è la fede senza le opere, e vi sono le opere senza la fede.

messaggi per l'anno nuovo

LONDRA, 2. pom. La necessità della cooperazione fra le nazioni allo scopo di far cessare la presente crisi mondiale è stata la nota principale dei messaggi di Capodanno in tutte le parti del mondo.

Nessun conflitto aereo sovietico-polacco

MOSCA, 2. pom. L'agenzia Tass comunica: la notizia apparsa su parecchi giornali tedeschi circa uno scambio di colpi di artiglieria tra aeroplani da guerra sovietici e polacchi è la conseguenza di un errore di telegrafisti.

Un messaggio di pace della commissione dei neutri per il conflitto del G. Chaco

WASHINGTON, 2. pom. La Commissione dei neutri, che comprende i rappresentanti degli Stati Uniti, dell'Uruguay, della Colombia e di Cuba, ha inviato un messaggio all'Argentina, al Brasile, al Cile, al Perù, al Paraguay, chiedendo loro di continuare a migliorare la collaborazione e demandando quale altro provvedimento sarebbe conveniente prendere per evitare l'effusione di sangue nel Chaco.

Le linee della politica tedesca nei discorsi augurali di Hindenburg e Schleicher

"Dare nuovo impulso al processo produttivo - ha auspicato S. E. mons. Orsenigo - dare lavoro ai disoccupati vuol dire assicurare il pane a milioni di famiglie."

La risposta del Presidente al Corpo Diplomatico

Il Presidente del Reich ha ringraziato formulando gli stessi auguri e ricordando come sia stato necessario impiegare la massima energia e prendere misure eccezionali per assicurare il mantenimento della autorità dello Stato e della vita economica della Germania e proteggerla contro le gravi perturbazioni indotte.

I solenni ricevimenti in Quirinale per i tradizionali auguri di Capodanno ai Sovrani

Nella sala del trono al Quirinale si sono svolti ieri mattina, secondo l'ordine delle precedenza a corte e con la consueta solennità, i ricevimenti per gli auguri di Sovrani.

La chiusura delle Mostre Nazionali del grano e delle bonifiche

ROMA, 2. sera. Si sono chiuse a Villa Umberto le mostre nazionali del grano e delle bonifiche disposte dal Governo a celebrazione del primo decennio.

Capodanno nelle capitali europee

VIENNA, 2. pom. Il Presidente della Repubblica Miklas e il Cancelliere Dollfus hanno ricevuto oggi il Nunzio Apostolico S. E. mons. Sibilla che accompagnato dal Corpo diplomatico al completo ha risposto dichiarando di radire profondamente le espressioni indirizzate a lui al governo ed al popolo austriaco ed ha manifestato la riconoscenza della Repubblica per tutti i Governi ed uomini di Stato che hanno tanto validamente aiutato l'Austria.

Un'industria clandestina per il materiale torristico

BARCELONA, 2. pom. Dai documenti sequestrati presso gli estremisti risulta che il complotto avrebbe dovuto scoppiare il 10 gennaio, contemporaneamente con lo sciopero dei ferrovieri.

Le direttive del Governo

«Allorché, signor Presidente, poche settimane fa mi chiamò alla testa del Governo del Reich, mi misi al lavoro con un solo pensiero: quello di mitigare i contrasti mediante opportune intese sul terreno sociale. Il Governo seguirà queste direttive, ben sapendo che solo in tal modo è dato di far rinascere nel popolo tedesco la speranza. La via è lunga e difficile e noi ce ne rendiamo perfettamente conto. Il nostro operato incontra critiche, perché molti giustificati desideri non possono essere esauriti, dato che i mezzi finanziari sono scarsi e che nell'adozione delle necessarie misure dobbiamo aver riguardo degli interessi di tutte le classi e di tutti gli strati sociali. Tenetene conto dei deboli e dei bisognosi nell'imposizione di oneri e di misure di necessità e di perseguire con ciò la pacificazione e il ritorno alla fiducia del popolo tedesco».

A Berna

BERNA, 2. pom. Il Presidente de Confederazione helvetica Schultess ha ricevuto stamane nel palazzo federale con consueto cerimoniale il Corpo diplomatico per la presentazione degli auguri.

A Bucarest

BUCAREST, 2. pom. Il Re ha ricevuto il Presidente del Consiglio Maniu il quale circondato dai membri del Governo gli ha presentato gli auguri. Nel suo discorso il Primo Ministro ha espresso la certezza che la Nazione romana riuscirà a superare le attuali difficoltà ed ha avuto a mettere in evidenza la solidarietà di tutte le forze della Nazione intorno al Trono. Il Re ha risposto affermando che condivide la fiducia e le buone speranze espresse da Maniu e rinnova l'impegno di rimanere sempre il custode degli interessi della nazione.

Ciclone e terremoto in Portogallo

LISBONA, 2. pom. Un violento ciclone si è abbattuto su gran parte del Portogallo, producendo danni ingentissimi specie a Bahia.

Goletta francese perduta con sette marinai

PARIGI, 2. pom. Gravi apprensioni si nutrono a proposito della goletta La Jumelle, partita alcuni giorni fa dal porto di Mortagne, presso Bordeaux diretta a Douarnenez.

IL PRIMATO DELLO SPIRITUALE

Non dobbiamo stancarci dal proclamare il primato dello spirituale. Se vogliamo andare alla radice della grande, persistente crisi che travaglia il mondo, occorre avere il coraggio di constatare apertamente il primato dello spirituale e di subordinare a questa concezione superiore ogni altra attività nazionale ed internazionale.

Il congresso dei cattolici tedeschi convocato a Vienna in settembre

VIENNA, 2. pom. La Reichspost pubblica un articolo in cui l'Arcivescovo di Vienna, S. E. Mons. Innitzer, invita tutti i tedeschi cattolici dell'Austria, della Germania e di molti paesi d'Europa e di oltremare, nonché i delegati di quelle nazioni che nell'anno 1933, nell'esercito imperiale, combatterono a Vienna, e precisamente i polacchi, i cecoslovacchi, gli ucraini e tutti quei popoli la cui liberazione era stata iniziata in quell'epoca e i magiari, a partecipare al Congresso generale cattolico tedesco che si svolgerà nella capitale austriaca dal 7 al 12 settembre.

La targa dell'Emden, ritorna in Germania

LONDRA, 2. pom. La targa con il nome dell'incrociatore tedesco Emden, il corsaro del tempo di guerra, arrivata a Londra diretta in Germania. Essa verrà restituita alla Germania dal governo australiano come atto di amicizia e sarà consegnata dal ministro australiano a Londra.

Una lunga controversia di lavoro risolta in Austria

VIENNA, 2. pom. Il conflitto che durava da mesi tra le officine Steyr e le maestranze le quali essendosi opposte ad una riduzione di paghe su basi più adeguate alle condizioni dell'industria, erano state licenziate in massa, è stato finalmente risolto. Le rappresentanze operaie hanno accettato la diminuzione dei salari e la direzione delle officine ha deciso di riassumere circa 2000 operai. La ripresa del lavoro consentirà di dare corso ad importanti commissioni specialmente brasiliane in sospeso.

Misure per gli incidenti di Vorau nella Stiria

VIENNA, 2. pom. Ad evitare ulteriori dimostrazioni a Vorau nella Stiria dove come è noto circa 400 contadini hanno tentato di invadere l'ufficio della gendarmeria, sono stati inviati sul posto un capitano provinciale e il ministro Ritel, cento gendarmi ed una compagnia dell'esercito.

Goletta francese perduta con sette marinai

PARIGI, 2. pom. Gravi apprensioni si nutrono a proposito della goletta La Jumelle, partita alcuni giorni fa dal porto di Mortagne, presso Bordeaux diretta a Douarnenez.

Goletta francese perduta con sette marinai

PARIGI, 2. pom. Gravi apprensioni si nutrono a proposito della goletta La Jumelle, partita alcuni giorni fa dal porto di Mortagne, presso Bordeaux diretta a Douarnenez.

Goletta francese perduta con sette marinai

PARIGI, 2. pom. Gravi apprensioni si nutrono a proposito della goletta La Jumelle, partita alcuni giorni fa dal porto di Mortagne, presso Bordeaux diretta a Douarnenez.

Goletta francese perduta con sette marinai

PARIGI, 2. pom. Gravi apprensioni si nutrono a proposito della goletta La Jumelle, partita alcuni giorni fa dal porto di Mortagne, presso Bordeaux diretta a Douarnenez.

Goletta francese perduta con sette marinai

PARIGI, 2. pom. Gravi apprensioni si nutrono a proposito della goletta La Jumelle, partita alcuni giorni fa dal porto di Mortagne, presso Bordeaux diretta a Douarnenez.

Goletta francese perduta con sette marinai

PARIGI, 2. pom. Gravi apprensioni si nutrono a proposito della goletta La Jumelle, partita alcuni giorni fa dal porto di Mortagne, presso Bordeaux diretta a Douarnenez.

Goletta francese perduta con sette marinai

PARIGI, 2. pom. Gravi apprensioni si nutrono a proposito della goletta La Jumelle, partita alcuni giorni fa dal porto di Mortagne, presso Bordeaux diretta a Douarnenez.

Goletta francese perduta con sette marinai

PARIGI, 2. pom. Gravi apprensioni si nutrono a proposito della goletta La Jumelle, partita alcuni giorni fa dal porto di Mortagne, presso Bordeaux diretta a Douarnenez.

OPINIONI DI CLAUDEL

Il rammento di Paul Claudel a renze, in una recente primavera...

e della volontà del nostro più intimo noi. La grande superiorità del Cattolicesimo su le altre religioni sta in ciò...

ogni religione e su ogni filosofia. Il giornalista avanzò la solita obiezione, che, cioè, la dottrina di Gesù è la rinunzia, il perpetuo...

troppa pretesa e celebrata conquista temporale. Ogni rinunzia è una vittoria, ogni apparente nostra tristezza è germe e fiore di meravigliosa letizia...

La Grotta di Amalfi Le meraviglie della caverna nera

Di giorno in cui alcuni benemeriti ricominciano l'attenzione di autorità e di tecnici sulla meravigliosa grotta esistente sul littorale amalfitano...

Per andare alla grotta Dal molo di Amalfi, dinanzi all'Albergo d'Italia, si stacca l'imbarcazione che scivola dolcemente sullo specchio d'acqua del porto.

Per cercare la prova di un fenomeno geologico si trovarono di fronte a una delle più grandi meraviglie del mondo.

RIVISTE CHE SI CONFESSANO

Come fu che nacque il "Rinascimento letterario,"

Scrivere la storia del Rinascimento letterario non è mica una cosa facile. Che storia volete voi che abbia? Anche a essere figlioli del Re...

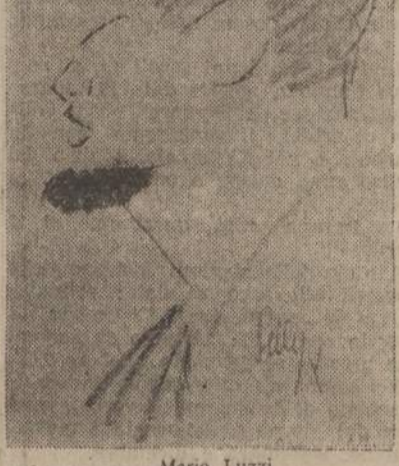
Il programma: Non se ne lanciò nessuno, ma il programma c'era. Fare un foglio agile, sobrio, brioso, battagliero, spregiudicato...

Il programma: Non se ne lanciò nessuno, ma il programma c'era. Fare un foglio agile, sobrio, brioso, battagliero, spregiudicato...

Il programma: Non se ne lanciò nessuno, ma il programma c'era. Fare un foglio agile, sobrio, brioso, battagliero, spregiudicato...

Il programma: Non se ne lanciò nessuno, ma il programma c'era. Fare un foglio agile, sobrio, brioso, battagliero, spregiudicato...

Il programma: Non se ne lanciò nessuno, ma il programma c'era. Fare un foglio agile, sobrio, brioso, battagliero, spregiudicato...



Mario Luzi

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

Il Rinascimento, dunque, nacque così. Un giorno a Bologna - s'era d'aprile, nel 1931, ed era di venerdì - stavo mangiando dei totani fritti...

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 31 - Telefono N. 7-00

Capodanno in Duomo

La Chiesa Metropolitana, parata a festa, ha celebrato le solenni funzioni capodannine.

Alle ore 10,15 ha celebrato la Messa solenne Mons. Vidoni, Decano del Capitolo Metropolitano con assistente Mons. S. E. Mons. Vescovo, il quale era circondato dai Revisi Canonici del Capitolo. Le funzioni furono assistite da Mons. Covassi e Mons. Osta.

La Cantoria del Duomo eseguì una S. Messa del prof. Pignani sotto la direzione di Mons. S. E. Mons. Vescovo.

La Cantoria del Seminario ha eseguito la parte variabile del Vangelo, S. E. Mons. Arcivescovo ha pronunciato la Omelia sul libro della Circoncisione.

Il pomeriggio sono seguiti i Vespri con l'esposizione del Sacramento. La Cantoria del Duomo, diretta dal m.o. Don P. ha eseguito musica del P. ed il «Lactatus sum» del P. e le parti in canto gregoriano.

Le parti in canto gregoriano sono state eseguite dal m.o. Don P. e dalla «Schola Cantorum» del m.o. Don P. e dalla «Schola Cantorum» del m.o. Don P.

Il Vespri è stata impartita dal m.o. Don P. e dalla «Schola Cantorum» del m.o. Don P.

Le funzioni sono terminate col SS. Sacramento.

Deposito di stampa cattolica

Replica a Glauco

«L'Avvenire» e «L'Avvenire» sono giornali cattolici e pubblicano: «L'Avvenire», «L'Avvenire», «L'Avvenire».

Un incendio nel cinematografo

Sabato sera, con grande concorso di pubblico, nel teatrino di Felletto Umberto era stato proiettato sullo schermo la popolare azione drammatica «Quo Vadis» e tutto era andato per il meglio. Senonché verso le 10 e mezzo, e cioè quando il teatrino era deserto, pare per un corto circuito, si manifestò il fuoco nella cabina.

Chiamati telefonicamente accorsero prontamente i vigili del fuoco di Udine e l'incendio poté in breve tempo essere domato. Andò distrutta la pellicola del «Quo Vadis» e l'apparecchio subì danni che il proprietario ha denunciato nella somma di 30 mila lire.

Il furto alla calzoleria Voltan

Non è la prima volta che presso il negozio di calzature della Ditta Luigi Voltan in via Manin avvennero dei furti audaci e l'altro giorno l'ultimo furto perpetrato in pieno giorno in un negozio di calzature di Udine. La Questura cominciò nelle indagini per appurare le circostanze. Anche questa volta il furto è stato perpetrato tra le ore 12 e le ore 13; la porta era stata chiusa, a chiave dal direttore del negozio signor Giovanni Petrin alle ore 12 ed è stata rinvenuta aperta alle ore 13. Dal registratore cassa erano scomparse circa 2000 lire. È indubitato che il ladro o i ladri conoscano assai bene il negozio e le abitudini degli addetti al servizio. Sono stati operati alcuni fermi.

Incidente motociclistico

Il signor Ubaldo Colussi d'anni 25, figlio del direttore didattico di Remanzano, percorreva via Gemona in motocicletta, ad un tratto giunto nei pressi del Collegio Arcivescovile, si vide attraversata la strada da un passante e l'urto fu inevitabile così che entrambi stramazzerono a terra. Ma mentre l'imprudente pedone rimaneva quasi incolume, il signor Colussi riportava una forte contusione al naso con cospicua epistassi così che aveva il volto coperto di sangue. Il malcapitato fu amorosamente assistito dalle consorterie dell'avv. Aronco. Angeli la quale di là passava e fatto entrare in una vicina bottega, lo arrestava l'emorragia. Poco dopo passava di là il dott. Castellani che prodigava al ferito le cure del caso.

La caduta di due vecchi

Terz mattina è stato accolto all'ospedale Civile la casalinga Seconda Pittona fu Antonio d'anni 72, dimorante a Udine. La poveretta, cadendo dal letto batté la faccia contro il tavolino da notte e riportò ferite iacero-contuse alla labbra e al braccio. Ne avrà per un paio di settimane.

Investita da un ciclista

Domenica nel pomeriggio nel vicino paese di Felletto Umberto, la casalinga Teresa Ferruglio fu Luigi d'anni 56, mentre attraversava la via centrale fu investita ed atterrata da un ciclista. Raccolta dai passanti fu trasportata all'ospedale civile ove il medico di guardia la fece soccorrere alla frattura dell'omero sinistro.

Sul lavoro

Il meccanico Giuseppe Ferruglio, di Giordano, d'anni 21, nato e residente a Paderno, addetto alle officine Fiat, rappresentante della «Fiat» di Udine, mentre lavorava attorno ad un'auto riportò una ferita iacero-strappata al dito medio della mano sinistra. All'ospedale Civile fu medicato e dichiarato guaribile in 10 giorni.

Alla Taverna Bianca, Lotteria dell'O.N.D. pro Filodrammatica "Città di Udine"

Il Dopolavoro Provinciale di Udine ha indetto una Lotteria da estrarsi il giorno 4 febbraio 1933 alle ore 21 nella Taverna Bianca.

Il Dopolavoro Provinciale ha disposto che i proventi di questa Lotteria vadano totalmente a beneficio della «Città di Udine» perché prosegua con maggiore attività ed entusiasmo la sua simpatica azione di propaganda artistica culturale fascista.

Nella rinnovata ed abbellita sede la Composizione svolgerà infatti per l'anno undicesimo un programma artistico-concertistico con l'intento di aprire frequentemente i battenti della sua Taverna Bianca a Concorso d'arte.

L'estrazione della lotteria avrà appunto luogo in una sera di recita già stabilita nel programma che avrà inizio con l'anno prossimo.

Il numero dei biglietti posti in vendita è soltanto di 2000 ed il prezzo di L. 2.50 ciascuno.

I premi sono i seguenti:

1.0 estratto, apparecchio radio; 2.0 estratto, cronometro d'oro da polso; 3.0 estratto, 20 biglietti posti-ubistiti; 4.0 Cinema Eden, 10 Caschini, 10 lampadine; 5.0 estratto, idem; 5.0 estratto, idem; 6.0 estratto, biglietti del Teatro Puccini per n. 10 spettacoli teatrali in poltrona; 7.0 estratto, servizio fumatori.

Le benemerite acquisite dalla «Città di Udine» e la tenace volontà che l'ha condotta finalmente ad avere un proprio teatro dove proseguire brillantemente la sua opera di prophanza e di svago per il popolo e di ospitalità ad ogni forma d'arte, troveranno certamente simpatica eco di consensi in tutta la città che sente con ammirazione gli sforzi d'ella compie.

Il compiacimento delle autorità sta ad ammettere l'approvazione all'indirizzo che la compagnia persegue e dà affidamento per una sempre più larga e più brillante affermazione.

Un grave lutto del signor Morocutti

Un grave lutto ha colpito l'amico nostro signor Cristoforo Morocutti, simpaticamente noto non solo nella nostra città ma in tutto il Friuli e in tutta la penisola ove si svolge la sua attività commerciale. A Ligossullo moriva la sua buona mamma, la signora Lucrezia.

La dolorosa notizia veniva appresa con profondo dolore da quanti conoscono la buona estinta, che era donna di esemplare virtù cristiana e di elevata qualità domestica che lascia di sé larghi ricordi e profondi rimpianti.

Al famigliari così duramente colpiti, specialmente al signor Cristoforo, porgiamo i sensi del più vivo cordoglio.

Fallimenti

Con sentenza 24 dicembre u. s. il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di Arturo Sandrini di Cividale, negoziante in tessuti. Giudice delegato avv. Ferlan. Curatore avv. Fieschini. Termine present. titoli di credito 24 gennaio corrente. Chiusura verbale verifiche 13 febbraio p. v.

Con sentenza 18 dicembre u. s. il Tribunale ha dichiarato il fallimento di Giuseppe Colledoni, oste nella frazione di S. Osvaldo del comune di Udine. Giudice deleg. avv. Suich. Curatore avv. March. Chiusura verbale verifiche 16 febbraio p. v.

CESCLANS Fuori legge

Indipendenti ed autonomi: tetragoni e refrattari: indietro, nel male, di anni, anacronisticamente (moda sopra giacchino, ancora); balli, ogni giorno, ogni settimana, senza permesso, nel centro, sino alle 4 di mattina, senza lasciar riposar alcuno: fuori sociologia, lontani da civiltà, appartati nel bosco, rifugio di molti, da Cavazzo Carnico, in questa zona incontrollata; porto franco, con libertà o senza licenza francese, ove tutto si lascia correre e succede vergognosamente ed inconcepibilmente. Per esempio nella sagra di S. Stefano... gloria della balioria! protagonisti minorenni e bambini e bambine che non andarono a dormire.

Ciò è risaputo, pubblico, notorio, pacifico: le leggi ci sono... ma chi pon man ad esse?

OSOPPO Contrasti

Abbiamo letto nelle vetrine: O. N. D. - Sezione di Osoppo.

Sabato 31 corr alle ore 23,30 nella Sala del Dopolavoro locale, avrà luogo un trattamento danzante gratuito e riservato ai soli soci tesserati A. XI.

Il Presidente N.B. - Le iscrizioni al Dopolavoro si ricevono tutti i giorni dalle 17 alle 18 presso la sede del Fascio locale.

Ebbene, per la cronaca, come fu già pubblicato, nel pomeriggio del 25 corr. si è adunata la Commissione di lavoro di Osoppo per i poveri. Sinceramente la cosa fa a pugni. E non solo col buon senso, ma anche con lo spirito delle sapienti ed illuminate norme del Regime Fascista.

Giriamo il rilievo a chi di dovere tanto più che è di recente data un chiaro provvedimento al proposito.

Varie dalla Provincia

A TARCENTO le maestranze del Cascanificio di Bulfons hanno fatto pervenire in massa al Segretario politico la domanda di iscrizione al Partito.

A CIVIDALE i cereali si quotano: frumento 406, grand'uorzo 58; cinghio 48, segala 77,50.

Notizie varie

Il Capo d'anno in Città. Le sacre funzioni in tutte le chiese si sono svolte con il massimo decoro e con la partecipazione di una folla di cittadini. In Duomo, alla messa solenne vi ha assistito anche il Seminario Vescovile, la cui schola cantorum ha eseguito la prima Messa pontificiale 4 del Petrosi. Il celebrante prof. Don Leone Christie dei Salesiani ha tenuto un elevato discorso di circostanza. Alle funzioni vespertine è stato cantato il Veni Creator per interpretare dal Dio le grazie necessarie per il nuovo anno.

Ritiro spirituale per signore e signorine di A. C.

Giovedì prossimo 4 gennaio, si terrà, come di consueto, il giorno di ritiro tanto caldeggiato dal Santo Padre, per signore e signorine appartenenti all'Azione Cattolica e per altre anime buone che intendano parteciparvi.

Il ritiro si terrà nella Cappella interna della Chiesa di S. Spirito col seguente orario: Ore 9,30 S. Messa, Meditazione e Via Crucis, Ore 15, Rosario, preparazione alla morte, predica e Benedizione Eucaristica.

Diario sacro

Chiusura delle 40 ore

Il giorno di Capodanno alle ore 17 si è svolta nella Chiesa del Carmine la solenne funzione di chiusura delle 40 Ore di Adorazione. Ha tenuto i fervori il rev. mon. Don Comand, vicerettore del Seminario, che per quattro ore ha intrattenuto i fedeli su argomenti eucaristici. Alla funzione di chiusura hanno partecipato anche i rev. m. parroci friulani. Ha prestato servizio la Cantoria del Duomo.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità. PORTOGUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4. - Telef. 3.32

PORDENONE Una importante adunanza della Consuita

Sabato 31 dicembre scorso, alle ore 15, si è riunita, nel Palazzo del Comune, la Consuita Municipale convocata dal nostro Podestà avv. Marsure.

Intervennero i Consulenti: avv. rag. Cosarini; Comm. avv. Cavarzerani; Rebolini Enrico; Ing. Colussi; Dottor Cossetti; avv. Salice; avv. Puppin; avv. Marzuc; Corbanese; Briscotto; Edoardo Quirini; Bomben Sante; Trevisani.

Dopo varia discussione, vennero approvate con votazioni unanimi, le seguenti deliberazioni adottate dal Podestà:

1. Appalto a licitazione privata fra le ditte pordeonesi della fornitura degli stampati - registri e cancelleria occorrenti al Comune per il biennio 1933-34.
2. Operazione di accantonamento fondi per la esecuzione di future opere pubbliche straordinarie.
3. Accettazione del legato del compianto Conte Alfonso di Porcia a favore del Comune di Porcia, costituito dalla Biblioteca, da un quadro Fiammingo che andrà ad arricchire la Pinacoteca Civica, e dalla somma di L. 10.000 che il munifico testatore ha pure lasciato al Comune per provvedere al collocamento nella sede municipale della raccolta dei libri e stampe e per stimolare la istituzione di una pubblica Biblioteca. La Consuita, nell'approvare la deliberazione, ha delegato il Podestà a porgere il ringraziamento profondo agli Eredi del defunto per il munifico lascito, esprimendo l'augurio che la Biblioteca venga convenientemente sistemata nel Municipio e integrata con offerte consimili da parte di altri cittadini.
4. Appalto dei lavori di costruzione della nuova Caserma alla Ditta Pedersani di Bologna per un ammontare di oltre due milioni. Le opere saranno entro brevissimo tempo iniziate e portate a compimento nell'esercizio 1933.
5. Incameramento parziale della cauzione prestata dal fornitore dei macchinari del rasoio comunale.
6. Contributo di L. 5000 a favore di Assistenza Invernale di Fondazione.
7. Premi di rendimento al Segretario Capo e ad altri Funzionari Municipali per l'anno 1932.
8. Aspettativa all'applicato dell'ISPettorato Stradale.
9. Offerta delle Drappelle d'onore al Reggimento Saluzzo e costituzione del Comitato cittadino.

Ultimata la discussione dell'ordine del giorno, il Consultore comm. Cavarzerani ha rivolto al Podestà l'espressione del ringraziamento della Consuita e della cittadinanza per l'azione proficua ed appassionata svolta nel Comune durante tutto il decorso anno 1932 con particolare riferimento alla soluzione di importanti e vitali problemi, con incessante interessamento per le condizioni di disagio della popolazione merco le ripetute provvidenze che il Municipio ha attuato a favore dei disoccupati sia con l'esecuzione di numerose opere pubbliche, sia con la erogazione di fondi e distribuzione di viveri ai bisognosi.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Funzioni religiose di fine d'anno

I Vespri solenni e il Te Deum di ringraziamento sono stati cantati in Duomo la sera di S. Silvestro. Seguita benedizione Eucaristica.

Mons. Arcidiacono parlò ai fedeli su argomento di circostanza: il tempo che se ne va; il tempo che si aspetta; la necessità di sfruttare il tempo che abbiamo dalla divina Bontà per operare il bene.

Dal vecchio al nuovo

Fino alle ore piccole, grazie anche alla proiezione d'orario di L. pubblici esercizi, è continuata la veglia di coloro che hanno preferito aspettare l'anno nuovo nella compagnia di vigilanti e non di dormienti.

Al momento buono, ed anche dopo, ci fu per le vie la solita innocente chiasura di saluto rumoroso al nuovo anno; i dormienti si sono svegliati; gli altri sono andati a dormire. Per turno!

Capodanno

Aggiri, strette di mano, verità schiette e complimenti d'uso hanno imperverato domenica, come ad ogni capodanno e non meno di altre volte. Giornata fredda anche per la recente neve che s'è spuntata; ma in compenso un sole allestente.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità. PORTOGUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4. - Telef. 3.32

PORDENONE

Un'importante adunanza della Consuita

Sabato 31 dicembre scorso, alle ore 15, si è riunita, nel Palazzo del Comune, la Consuita Municipale convocata dal nostro Podestà avv. Marsure.

Intervennero i Consulenti: avv. rag. Cosarini; Comm. avv. Cavarzerani; Rebolini Enrico; Ing. Colussi; Dottor Cossetti; avv. Salice; avv. Puppin; avv. Marzuc; Corbanese; Briscotto; Edoardo Quirini; Bomben Sante; Trevisani.

Dopo varia discussione, vennero approvate con votazioni unanimi, le seguenti deliberazioni adottate dal Podestà:

1. Appalto a licitazione privata fra le ditte pordeonesi della fornitura degli stampati - registri e cancelleria occorrenti al Comune per il biennio 1933-34.
2. Operazione di accantonamento fondi per la esecuzione di future opere pubbliche straordinarie.
3. Accettazione del legato del compianto Conte Alfonso di Porcia a favore del Comune di Porcia, costituito dalla Biblioteca, da un quadro Fiammingo che andrà ad arricchire la Pinacoteca Civica, e dalla somma di L. 10.000 che il munifico testatore ha pure lasciato al Comune per provvedere al collocamento nella sede municipale della raccolta dei libri e stampe e per stimolare la istituzione di una pubblica Biblioteca. La Consuita, nell'approvare la deliberazione, ha delegato il Podestà a porgere il ringraziamento profondo agli Eredi del defunto per il munifico lascito, esprimendo l'augurio che la Biblioteca venga convenientemente sistemata nel Municipio e integrata con offerte consimili da parte di altri cittadini.
4. Appalto dei lavori di costruzione della nuova Caserma alla Ditta Pedersani di Bologna per un ammontare di oltre due milioni. Le opere saranno entro brevissimo tempo iniziate e portate a compimento nell'esercizio 1933.
5. Incameramento parziale della cauzione prestata dal fornitore dei macchinari del rasoio comunale.
6. Contributo di L. 5000 a favore di Assistenza Invernale di Fondazione.
7. Premi di rendimento al Segretario Capo e ad altri Funzionari Municipali per l'anno 1932.
8. Aspettativa all'applicato dell'ISPettorato Stradale.
9. Offerta delle Drappelle d'onore al Reggimento Saluzzo e costituzione del Comitato cittadino.

Ultimata la discussione dell'ordine del giorno, il Consultore comm. Cavarzerani ha rivolto al Podestà l'espressione del ringraziamento della Consuita e della cittadinanza per l'azione proficua ed appassionata svolta nel Comune durante tutto il decorso anno 1932 con particolare riferimento alla soluzione di importanti e vitali problemi, con incessante interessamento per le condizioni di disagio della popolazione merco le ripetute provvidenze che il Municipio ha attuato a favore dei disoccupati sia con l'esecuzione di numerose opere pubbliche, sia con la erogazione di fondi e distribuzione di viveri ai bisognosi.

Varie dalla Provincia

A TARCENTO le maestranze del Cascanificio di Bulfons hanno fatto pervenire in massa al Segretario politico la domanda di iscrizione al Partito.

A CIVIDALE i cereali si quotano: frumento 406, grand'uorzo 58; cinghio 48, segala 77,50.

Notizie varie

Il Capo d'anno in Città. Le sacre funzioni in tutte le chiese si sono svolte con il massimo decoro e con la partecipazione di una folla di cittadini. In Duomo, alla messa solenne vi ha assistito anche il Seminario Vescovile, la cui schola cantorum ha eseguito la prima Messa pontificiale 4 del Petrosi. Il celebrante prof. Don Leone Christie dei Salesiani ha tenuto un elevato discorso di circostanza. Alle funzioni vespertine è stato cantato il Veni Creator per interpretare dal Dio le grazie necessarie per il nuovo anno.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Funzioni religiose di fine d'anno

I Vespri solenni e il Te Deum di ringraziamento sono stati cantati in Duomo la sera di S. Silvestro. Seguita benedizione Eucaristica.

Mons. Arcidiacono parlò ai fedeli su argomento di circostanza: il tempo che se ne va; il tempo che si aspetta; la necessità di sfruttare il tempo che abbiamo dalla divina Bontà per operare il bene.

Dal vecchio al nuovo

Fino alle ore piccole, grazie anche alla proiezione d'orario di L. pubblici esercizi, è continuata la veglia di coloro che hanno preferito aspettare l'anno nuovo nella compagnia di vigilanti e non di dormienti.

Al momento buono, ed anche dopo, ci fu per le vie la solita innocente chiasura di saluto rumoroso al nuovo anno; i dormienti si sono svegliati; gli altri sono andati a dormire. Per turno!

Capodanno

Aggiri, strette di mano, verità schiette e complimenti d'uso hanno imperverato domenica, come ad ogni capodanno e non meno di altre volte. Giornata fredda anche per la recente neve che s'è spuntata; ma in compenso un sole allestente.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità. PORTOGUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4. - Telef. 3.32

PORDENONE

Un'importante adunanza della Consuita

Sabato 31 dicembre scorso, alle ore 15, si è riunita, nel Palazzo del Comune, la Consuita Municipale convocata dal nostro Podestà avv. Marsure.

Intervennero i Consulenti: avv. rag. Cosarini; Comm. avv. Cavarzerani; Rebolini Enrico; Ing. Colussi; Dottor Cossetti; avv. Salice; avv. Puppin; avv. Marzuc; Corbanese; Briscotto; Edoardo Quirini; Bomben Sante; Trevisani.

Dopo varia discussione, vennero approvate con votazioni unanimi, le seguenti deliberazioni adottate dal Podestà:

1. Appalto a licitazione privata fra le ditte pordeonesi della fornitura degli stampati - registri e cancelleria occorrenti al Comune per il biennio 1933-34.
2. Operazione di accantonamento fondi per la esecuzione di future opere pubbliche straordinarie.
3. Accettazione del legato del compianto Conte Alfonso di Porcia a favore del Comune di Porcia, costituito dalla Biblioteca, da un quadro Fiammingo che andrà ad arricchire la Pinacoteca Civica, e dalla somma di L. 10.000 che il munifico testatore ha pure lasciato al Comune per provvedere al collocamento nella sede municipale della raccolta dei libri e stampe e per stimolare la istituzione di una pubblica Biblioteca. La Consuita, nell'approvare la deliberazione, ha delegato il Podestà a porgere il ringraziamento profondo agli Eredi del defunto per il munifico lascito, esprimendo l'augurio che la Biblioteca venga convenientemente sistemata nel Municipio e integrata con offerte consimili da parte di altri cittadini.
4. Appalto dei lavori di costruzione della nuova Caserma alla Ditta Pedersani di Bologna per un ammontare di oltre due milioni. Le opere saranno entro brevissimo tempo iniziate e portate a compimento nell'esercizio 1933.
5. Incameramento parziale della cauzione prestata dal fornitore dei macchinari del rasoio comunale.
6. Contributo di L. 5000 a favore di Assistenza Invernale di Fondazione.
7. Premi di rendimento al Segretario Capo e ad altri Funzionari Municipali per l'anno 1932.
8. Aspettativa all'applicato dell'ISPettorato Stradale.
9. Offerta delle Drappelle d'onore al Reggimento Saluzzo e costituzione del Comitato cittadino.

Ultimata la discussione dell'ordine del giorno, il Consultore comm. Cavarzerani ha rivolto al Podestà l'espressione del ringraziamento della Consuita e della cittadinanza per l'azione proficua ed appassionata svolta nel Comune durante tutto il decorso anno 1932 con particolare riferimento alla soluzione di importanti e vitali problemi, con incessante interessamento per le condizioni di disagio della popolazione merco le ripetute provvidenze che il Municipio ha attuato a favore dei disoccupati sia con l'esecuzione di numerose opere pubbliche, sia con la erogazione di fondi e distribuzione di viveri ai bisognosi.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità. PORTOGUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4. - Telef. 3.32

PORDENONE

Un'importante adunanza della Consuita

Sabato 31 dicembre scorso, alle ore 15, si è riunita, nel Palazzo del Comune, la Consuita Municipale convocata dal nostro Podestà avv. Marsure.

Intervennero i Consulenti: avv. rag. Cosarini; Comm. avv. Cavarzerani; Rebolini Enrico; Ing. Colussi; Dottor Cossetti; avv. Salice; avv. Puppin; avv. Marzuc; Corbanese; Briscotto; Edoardo Quirini; Bomben Sante; Trevisani.

Dopo varia discussione, vennero approvate con votazioni unanimi, le seguenti deliberazioni adottate dal Podestà:

1. Appalto a licitazione privata fra le ditte pordeonesi della fornitura degli stampati - registri e cancelleria occorrenti al Comune per il biennio 1933-34.
2. Operazione di accantonamento fondi per la esecuzione di future opere pubbliche straordinarie.
3. Accettazione del legato del compianto Conte Alfonso di Porcia a favore del Comune di Porcia, costituito dalla Biblioteca, da un quadro Fiammingo che andrà ad arricchire la Pinacoteca Civica, e dalla somma di L. 10.000 che il munifico testatore ha pure lasciato al Comune per provvedere al collocamento nella sede municipale della raccolta dei libri e stampe e per stimolare la istituzione di una pubblica Biblioteca. La Consuita, nell'approvare la deliberazione, ha delegato il Podestà a porgere il ringraziamento profondo agli Eredi del defunto per il munifico lascito, esprimendo l'augurio che la Biblioteca venga convenientemente sistemata nel Municipio e integrata con offerte consimili da parte di altri cittadini.
4. Appalto dei lavori di costruzione della nuova Caserma alla Ditta Pedersani di Bologna per un ammontare di oltre due milioni. Le opere saranno entro brevissimo tempo iniziate e portate a compimento nell'esercizio 1933.
5. Incameramento parziale della cauzione prestata dal fornitore dei macchinari del rasoio comunale.
6. Contributo di L. 5000 a favore di Assistenza Invernale di Fondazione.
7. Premi di rendimento al Segretario Capo e ad altri Funzionari Municipali per l'anno 1932.
8. Aspettativa all'applicato dell'ISPettorato Stradale.
9. Offerta delle Drappelle d'onore al Reggimento Saluzzo e costituzione del Comitato cittadino.

Ultimata la discussione dell'ordine del giorno, il Consultore comm. Cavarzerani ha rivolto al Podestà l'espressione del ringraziamento della Consuita e della cittadinanza per l'azione proficua ed appassionata svolta nel Comune durante tutto il decorso anno 1932 con particolare riferimento alla soluzione di importanti e vitali problemi, con incessante interessamento per le condizioni di disagio della popolazione merco le ripetute provvidenze che il Municipio ha attuato a favore dei disoccupati sia con l'esecuzione di numerose opere pubbliche, sia con la erogazione di fondi e distribuzione di viveri ai bisognosi.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità. PORTOGUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4. - Telef. 3.32

PORDENONE

Un'importante adunanza della Consuita

Sabato 31 dicembre scorso, alle ore 15, si è riunita, nel Palazzo del Comune, la Consuita Municipale convocata dal nostro Podestà avv. Marsure.

Intervennero i Consulenti: avv. rag. Cosarini; Comm. avv. Cavarzerani; Rebolini Enrico; Ing. Colussi; Dottor Cossetti; avv. Salice; avv. Puppin; avv. Marzuc; Corbanese; Briscotto; Edoardo Quirini; Bomben Sante; Trevisani.

Dopo varia discussione, vennero approvate con votazioni unanimi, le seguenti deliberazioni adottate dal Podestà:

1. Appalto a licitazione privata fra le ditte pordeonesi della fornitura degli stampati - registri e cancelleria occorrenti al Comune per il biennio 1933-34.
2. Operazione di accantonamento fondi per la esecuzione di future opere pubbliche straordinarie.
3. Accettazione del legato del compianto Conte Alfonso di Porcia a favore del Comune di Porcia, costituito dalla Biblioteca, da un quadro Fiammingo che andrà ad arricchire la Pinacoteca Civica, e dalla somma di L. 10.000 che il munifico testatore ha pure lasciato al Comune per provvedere al collocamento nella sede municipale della raccolta dei libri e stampe e per stimolare la istituzione di una pubblica Biblioteca. La Consuita, nell'approvare la deliberazione, ha delegato il Podestà a porgere il ringraziamento profondo agli Eredi del defunto per il munifico lascito, esprimendo l'augurio che la Biblioteca venga convenientemente sistemata nel Municipio e integrata con offerte consimili da parte di altri cittadini.
4. Appalto dei lavori di costruzione della nuova Caserma alla Ditta Pedersani di Bologna per un ammontare di oltre due milioni. Le opere saranno entro brevissimo tempo iniziate e portate a compimento nell'esercizio 1933.
5. Incameramento parziale della cauzione prestata dal fornitore dei macchinari del rasoio comunale.
6. Contributo di L. 5000 a favore di Assistenza Invernale di Fondazione.
7. Premi di rendimento al Segretario Capo e ad altri Funzionari Municipali per l'anno 1932.
8. Aspettativa all'applicato dell'ISPettorato Stradale.
9. Offerta delle Drappelle d'onore al Reggimento Saluzzo e costituzione del Comitato cittadino.

Ultimata la discussione dell'ordine del giorno, il Consultore comm. Cavarzerani ha rivolto al Podestà l'espressione del ringraziamento della Consuita e della cittadinanza per l'azione proficua ed appassionata svolta nel Comune durante tutto il decorso anno 1932 con particolare riferimento alla soluzione di importanti e vitali problemi, con incessante interessamento per le condizioni di disagio della popolazione merco le ripetute provvidenze che il Municipio ha attuato a favore dei disoccupati sia con l'esecuzione di numerose opere pubbliche, sia con la erogazione di fondi e distribuzione di viveri ai bisognosi.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità. PORTOGUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4. - Telef. 3.32

PORDENONE

Un'importante adunanza della Consuita

Sabato 31 dicembre scorso, alle ore 15, si è riunita, nel Palazzo del Comune, la Consuita Municipale convocata dal nostro Podestà avv. Marsure.

Intervennero i Consulenti: avv. rag. Cosarini; Comm. avv. Cavarzerani; Rebolini Enrico; Ing. Colussi; Dottor Cossetti; avv. Salice; avv. Puppin; avv. Marzuc; Corbanese; Briscotto; Edoardo Quirini; Bomben Sante; Trevisani.

Dopo varia discussione, vennero approvate con votazioni unanimi, le seguenti deliberazioni adottate dal Podestà:

1. Appalto a licitazione privata fra le ditte pordeonesi della fornitura degli stampati - registri e cancelleria occorrenti al Comune per il biennio 1933-34.
2. Operazione di accantonamento fondi per la esecuzione di future opere pubbliche straordinarie.
3. Accettazione del legato del compianto Conte Alfonso di Porcia a favore del Comune di Porcia, costituito dalla Biblioteca, da un quadro Fiammingo che andrà ad arricchire la Pinacoteca Civica, e dalla somma di L. 10.000 che il munifico testatore ha pure lasciato al Comune per provvedere al collocamento nella sede municipale della raccolta dei libri e stampe e per stimolare la istituzione di una pubblica Biblioteca. La Consuita, nell'approvare la deliberazione, ha delegato il Podestà a porgere il ringraziamento profondo agli Eredi del defunto per il munifico lascito, esprimendo l'augurio che la Biblioteca venga convenientemente sistemata nel Municipio e integrata con offerte consimili da parte di altri cittadini.
4. Appalto dei lavori di costruzione della nuova Caserma alla Ditta Pedersani di Bologna per un ammontare di oltre due milioni. Le opere saranno entro brevissimo tempo iniziate e portate a compimento nell'esercizio 1933.
5. Incameramento parziale della cauzione prestata dal fornitore dei macchinari del rasoio comunale.
6. Contributo di L. 5000 a favore di Assistenza Invernale di Fondazione.
7. Premi di rendimento al Segretario Capo e ad altri Funzionari Municipali per l'anno 1932.
8. Aspettativa all'applicato dell'ISPettorato Stradale.
9. Offerta delle Drappelle d'onore al Reggimento Saluzzo e costituzione del Comitato cittadino.

Ultimata la discussione dell'ordine del giorno, il Consultore comm. Cavarzerani ha rivolto al Podestà l'espressione del ringraziamento della Consuita e della cittadinanza per l'azione proficua ed appassionata svolta nel Comune durante tutto il decorso anno 1932 con particolare riferimento alla soluzione di importanti e vitali problemi, con incessante interessamento per le condizioni di disagio della popolazione merco le ripetute provvidenze che il Municipio ha attuato a favore dei disoccupati sia con l'esecuzione di numerose opere pubbliche, sia con la erogazione di fondi e distribuzione di viveri ai bisognosi.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità. PORTOGUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4. - Telef. 3.32

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità. PORTOGUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4. - Telef. 3.32

PORDENONE

Un'importante adunanza della Consuita

Sabato 31 dicembre scorso, alle ore 15, si è riunita, nel Palazzo del Comune, la Consuita Municipale convocata dal nostro Podestà avv. Marsure.

Intervennero i Consulenti: avv. rag. Cosarini; Comm. avv. Cavarzerani; Rebolini Enrico; Ing. Colussi; Dottor Cossetti; avv. Salice; avv. Puppin; avv. Marzuc; Corbanese; Briscotto; Edoardo Quirini; Bomben Sante; Trevisani.

Dopo varia discussione, vennero approvate con votazioni unanimi, le seguenti deliberazioni adottate dal Podestà:

1. Appalto a licitazione privata fra le ditte pordeonesi della fornitura degli stampati - registri e cancelleria occorrenti al Comune per il biennio 1933-34.
2. Operazione di accantonamento fondi per la esecuzione di future opere pubbliche straordinarie.
3. Accettazione del legato del compianto Conte Alfonso di Porcia a favore del Comune di Porcia, costituito dalla Biblioteca, da un quadro Fiammingo che andrà ad arricchire la Pinacoteca Civica, e dalla somma di L. 10.000 che il munifico testatore ha pure lasciato al Comune per provvedere al collocamento nella sede municipale della raccolta dei libri e stampe e per stimolare la istituzione di una pubblica Biblioteca. La Consuita, nell'approvare la deliberazione, ha delegato il Podestà a porgere il ringraziamento profondo agli Eredi del defunto per il munifico lascito, esprimendo l'augurio che la Biblioteca venga convenientemente sistemata nel Municipio e integrata con offerte consimili da parte di altri cittadini.
4. Appalto dei lavori di costruzione della nuova Caserma alla Ditta Pedersani di Bologna per un am

L'AVVENIRE D'ITALIA

La crisi politica e finanziaria in Jugoslavia

Sintomatica riunione di banchieri a Belgrado

BELGRADO, 2 pom. Dopo la nota dichiaratoria del blocco di opposizione croato e dopo il proclama del partito agrario serbo che integralmente condivideva il punto di vista croato si apprende che il gruppo dei rappresentanti della opposizione della Voivodina, tra i quali anche quelli della minoranza slovacca riunitasi a Novisad dopo avere esaminata la disperata situazione della popolazione della Voivodina, hanno approvato all'unanimità una mozione nella quale, anzitutto si constata che le questioni politiche nazionali sotto il regime dittatoriale sono diventate catastroficamente gravi e costituiscono il massimo impedimento per la ricerca di una via di uscita della crisi generale.

"Il centralismo è fallito."

La mozione rileva quindi la assoluta necessità di una concordata soluzione delle questioni interne affinché eliminati i conflitti, possa procedersi all'organizzazione della vita economica e sociale. Il centralismo è fallito completamente ed il regime dittatoriale ha introdotto e sostenuto nella Voivodina una amministrazione impossibile ed insopportabile, e un sistema fiscale che ha creato un generale profondo malcontento mentre con la violenza e con la coercizione si sono demoliti tutti gli altri ideali. La mozione chiede che il popolo possa creare un nuovo definitivo ordinamento statale che assicuri la eguaglianza e la parità dei diritti dei cittadini e chiede nel futuro ordinamento della Voivodina col Sirmio, la stessa posizione che verranno ad avere le altre regioni. Dopo aver detto che la situazione estera della Jugoslavia richiede urgentemente un nuovo ordinamento statale, la mozione rileva la necessità che i diritti delle minoranze nazionali siano garantiti dalle leggi statali. Infine rivolge appello agli elementi patriottici di volere agire con la massima forza per la sollecita realizzazione di questi principi.

Divergenze nel Gabinetto?

Detta conferenza ha approvato all'unanimità una mozione nella quale, esaminato il progetto di legge per la difesa degli agricoltori e l'ordinamento dei rapporti di credito del Paese, afferma che detto progetto non corrisponde agli interessi degli agricoltori né a quelli delle altre branche economiche. Con esso — dice la mozione — si distruggono i fondi del credito agrario per il progetto di legge per l'organizzazione bancaria cooperativa, si distrugge la proprietà privata garantita dall'art. 22 della costituzione, si negano i diritti acquisiti e garantiti dalle ipoteche, si calpestano i principi della scienza economica e si crea la mancanza di sicurezza per il credito, si crea la disuguaglianza fra i cittadini perché si vengono a favorire gli uni a danno degli altri, si offre una possibilità di demoralizzazione per chi ha l'intenzione di aiutare perfino coloro che si sono indebitati e rovinati materialmente, si crea un caos nelle relazioni giuridiche e si distruggono le basi dell'organizzazione statale, con esso non si ordina ma si distruggono le relazioni di credito del paese. Infine la mozione afferma che tutte queste qualità negative del progetto nel caso che esso diventasse legge portano la economia nazionale in una posizione disperatissima. Sembra che se non al Gabinetto regnino rispetto a tutta la questione della disciplina del credito discorsi opinioni che impediscono di affrontare integralmente il problema e costringono il governo a procedere per i ripieghi.

La commemorazione a Cahors

CAHORS, 2 pom. A Cahors, città natale di Leone Gambetta, ha avuto luogo una solenne cerimonia in commemorazione del cinquantesimo anniversario della sua morte. Il Ministro dell'Educazione nazionale e Sindaco di Cahors, De Monzie, ha pronunciato il discorso commemorativo.

Il pittore P. Carier Belleuse è morto

PARIGI, 2 pom. Il pittore pastellista Pierre Carier Belleuse è morto in una casa di salute parigina, in seguito ad una operazione. Aveva 92 anni. Di una famiglia di artisti, si era particolarmente dedicato alla pittura di paesaggio e di scene di vita. Fu uno dei più famosi pittori di paesaggio di Lourdes ed il panorama di S. Giovanni d'Arco. In altri tempi fu membro della giuria della Società internazionale di Belle Arti e presidente della Società internazionale di cultura e scultura.

Quasi d'eci mila pozzi di petrolio si aprono nel Texas

AUSTIN, 2 pom. Dopo una chiusura di 15 giorni, ordinata dalla Commissione delle miniere del Texas, incaricata di conservare le risorse naturali del Texas, 9300 pozzi di petrolio hanno ricominciato a funzionare ieri. La chiusura ha permesso agli ingegneri di fare ricerche tecniche, ma ha fatto perdere ai produttori 3500 barili di petrolio al giorno.

La pesca di un enorme squalo a Cesenatico

CESENATICO, 2 pom. I marinai di una barca peschereccia, comandata dal capitano Primo Pagan, nel ritirare le reti si accorsero che un enorme squalo vi si dibatteva, fu issato a bordo, legato e sventrato. L'animale era lungo metri 4,10 e pesava 410 chili.

Capodanno cruento a Berlino

Numerosi morti e centinaia di feriti

BERLINO, 2 pom. Berlino nella notte del 31 dicembre, è stata teatro di un tragico cozzo di passioni politiche. Si sperava che la tregua delle feste natalizie si prorogasse anche al Capodanno, ma la speranza di molti non si è verificata nella realtà dei fatti.

Il primo delitto avvenne a mezzanotte e fu vittima il diciassettenne socialista nazionale Walter Maginitz, nella Liebenwalderstrasse. Il giovane è stato assalito da un gruppo di comunisti ed è spirato dopo essere stato pugnalato ripetutamente.

La polizia ha fatto cinque arresti. Terzi mattina un comunista veniva ucciso con una rivoltella durante un conflitto scoppiato con avversari politici. Sono state arrestate venticinque persone, ma l'autore non è stato identificato.

Sempre ieri mattina una donna trentasettenne, tale Marta Kinsler, venne uccisa con una rivoltella da un ciclista rimasto sconosciuto. Sembra che anche questo delitto sia dovuto a motivi politici.

I numerosi altri incidenti della notte di fine d'anno hanno cause prevalentemente personali.

La città, durante tutta la notte, è rimasta animatissima e le vie, specialmente quelle del centro, si sono mantenute affollate sino a tarda ora. La temperatura eccezionalmente mite ha contribuito a mantenere vivo il traffico cittadino, alimentato dall'ampio afflusso di turisti dei mezzi di locomozione cittadini. Il numero complessivo dei feriti a Berlino è di almeno trecento, di cui sei gravi.

Berlino è stata peraltro la città che ha avuto la cronaca più cruenta in tutta la Germania. Soltanto a Treviso si è avuto un sanguinoso scontro fra socialisti e comunisti, un gruppo comunista, tre comunisti ritornarono gravemente feriti di rivoltella; uno è moribondo. Un socialista nazionale è stato ferito.

Religiosi esclusi dagli ospedali a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 2 pom. Dopo un dibattito accanito durato ben ventun'ore, e con una temperatura di trentasette gradi, il Consiglio municipale ha approvato la esclusione dei religiosi di tanto in tanto agli ospedali della capitale. Viene così accolto un settimo progetto da tempo presentato dai partiti di sinistra ed ora approvato.

La notizia è assai commentata e non certo con favore nella capitale, di cui sono note le tradizioni cattoliche.

Verso uno sciopero di postelegrafonici a Dublino

DUBLINO, 2 pom. Il capo del partito laburista Northon dell'Unione Impiegati postali irlandesi, come pure il presidente ed il segretario generale del congresso dell'Unione degli operai hanno protestato fortemente presso il presidente del Consiglio De Valera ed il ministro delle Finanze, contro l'insufficienza dell'offerta governativa di diminuire la misura della riduzione primitivamente fissata sugli stipendi dei funzionari dello Stato libero. Ma De Valera respinge nella sua intenzione. Corre voce a Dublino essere probabile uno sciopero degli impiegati delle poste entro la settimana.

Nota ellenica a Roma sulla situazione finanziaria

ATENE, 2 pom. Il Governo ellenico ha indirizzato ai Governi italiano, britannico e francese delle note nelle quali espone la situazione finanziaria e le ragioni che lo hanno indotto a limitare al 30 per cento il pagamento dei tagli delle sue obbligazioni del prestito americano 1929 venuti a scadenza. La situazione finanziaria condurrà necessario un prossimo viaggio a Londra del Primo Ministro Tsaldaris.

Una crociera di Roosevelt nei mari tropicali

NUOVA YORK, 2 pom. Roosevelt, il nuovo presidente degli Stati Uniti ha ceduto le proprie funzioni di Governatore di Nuova York al suo successore il col. Herbert Lehman.

Roosevelt approfitterà di questo intervallo per fare una breve escursione nei mari tropicali durante il mese di febbraio, pur continuando ad occuparsi dei problemi dello Stato. Egli affronterà prima le questioni del bilancio altre questioni di politica interna.

I contingentamenti francesi sino al prossimo marzo

PARIGI, 2 pom. Il «Giornale ufficiali» pubblica una serie di contingentamenti validi per il periodo compreso fra il 10 gennaio ed il 31 marzo 1933. Ecco alcune cifre che interessano l'Italia: cotone idrofilo farmaceutico 8 quintali, cotone idrofilo ordinario 261 quintali, solfuro di carbonio 41 quintali, biancheria cucita per uomo giovane e bambini 73 quintali, biancheria diversa 394 quintali, scope di sorgo o di sagina 20 quintali, i cappelli di feltro di pelo 25.885 chilogrammi, cappelli di feltro di lana 53.358, pomodori in conserva 2820 quintali, piselli, fagioli verdi e carote 679 quintali, calze e calzini di cotone, canapa, ecc. 19.833 dozzina di paia, acqua ossigenata 197 quintali, colla per incollare 588 quintali, articoli per tornitura in marmo 14 quintali.

Ruscito convegno di ex allievi Salaisiani a Valdocco

TORINO, 2 pom. Una delle caratteristiche dell'Opera salaisiana è il senso di fraternità, di riconoscenza che unisce e permea quanti hanno avuto la ventura di essere cresciuti alla serena e paterna scuola di Don Bosco.

Mensilmente, ogni prima domenica, Valdocco ospita quanti sono passati tra quelle mura nella loro più o meno lontana giovinezza, oppure in piena maturità, e colà si adunano per una funzione religiosa per rivivere un po' di passato, per attingere vicino alla tomba gloriosa del Santo Maestro novella forza per il periglioso cammino.

Però, il convegno tenutosi domenica scorsa esprimeva particolare importanza, dovendo servire come preparazione alla manifestazione del prossimo febbraio, nella quale in un'adunata solenne di ex-allievi di tutte le case salaisiane verranno ribaditi i concetti che ispirano le fiorenti Unioni di ex-allievi.

La cappella Pinardi era gremita di ex-allievi e celebrò il S. Sacrificio Don Trione, distribuendo agli intervenuti il Pane dei Forti e rivolgendolo, infine espressioni vibranti di apostolato e di affetto.

Dopo il rito sacro, ha avuto luogo la consueta adunata, durante la quale hanno parlato il Vice-Presidente dott. Bonicelli e il Direttore Don Pavese, auspicando ad una sempre maggior collaborazione tra i soci ed enunciando, tra l'umanità approvazione dell'assemblea un importante programma di lavoro per il nuovo anno.

Sulla nuova stazione ferroviaria di Viareggio

Abbiamo letto sui giornali del 30 dicembre l'aver approvata la Commissione di Viareggio.

È veramente la perdita del Tirreno, oramai di fama europea, aveva bisogno di una più decorosa stazione di arrivo, che desse subito al forestiero l'impressione dell'importanza e della bellezza della magnifica città e della plaga circostante. Mentre finora è proprio tutto il contrario. Tutti gli abituali frequentatori di quella spiaggia conoscono infatti le condizioni tristissime sia del fabbricato della stazione, sia del fabbricato dell'attuale stazione ferroviaria.

Finalmente, e ne va data ampia lode all'attuale Podestà, Duca Salviati, si è indirizzato la soluzione del grave problema alla sua completa realizzazione.

Sul progetto del fabbricato approvato, ancora dagli estranei non è conosciuto, non possiamo pronunciarci, sebbene riteniamo fino da ora che esso sia quale la città richiede, data l'alta competenza del progettista e della persona componenti la Commissione.

Sulla sua ubicazione, quale già comunicato o dalla cronaca inviata ai giornali, appare, ci sembra però possa essere avanzata qualche osservazione, non per spirito di polemica, ma per imparziale apprezzamento.

Secondo detto comunicato, infatti la nuova Stazione dovrebbe sorgere in corrispondenza del prolungamento delle vie XX Settembre e Mazzini, Oslamo qui domandare: Non sarebbe più opportuna una ubicazione più a Nord, e cioè in prosecuzione della via Giovanni Passoli, ad esempio?

E la ragione è la seguente: Essendo per il traffico comune generale la nuova costruzione, che l'Ingresso all'edificio, o alla città che sia, debba rivelare immediatamente colla sua venusta, appropriata ubicazione, nobiltà di accesso, la importanza e bellezza dell'edificio o zona a cui si accede, sembra proprio che la posizione per ora prescelta corrispondano al requisito di cui sopra?

Le due vie infatti soprannominate (XX Settembre e Mazzini) sono, una decisamente ristretta e nella sua parte verso terra tutt'altro che decorosa, l'altra, sebbene più ampia, anch'essa non avente quei caratteri di bellezza, che una città quale Viareggio richiederebbe.

Inoltre, il punto di arrivo verso il mare, pure sboccando dette strade in una piazza ben sistemata, non è un punto di singolare importanza dal lato della viabilità. Data infatti la planimetria della città conformata a scacchiera (la più infelice dal lato del movimento urbano), la diramazione del movimento non può avvenire secondo i concetti odierni urbanistici relativi alle pianimetrie cittadine, che indicano la distribuzione radiale. Quindi il servizio di una strada, come nuova spina dorsale del suo movimento, ad angolo retto con le altre non ci sembra il miglior modo da scegliere.

E questo, oltre la non eccessiva bellezza dell'accesso, ha chiaramente mostrato di sentire l'On. Commissione, da quanto apparirebbe dalla corrispondenza ai giornali, in quantoché in questa si riferisce testualmente:

«Se l'ubicazione (della stazione) all'altezza di piazza Mazzini per il momento non è tale da garantire una bella visuale all'uscita dalla stazione, può dare in seguito una possibilità di aprire una « larga strada di accesso alla piazza stessa ».

Ma se questa deficienza si nota fin d'ora perché, essendo ancora prima dell'inizio di ogni pratica di espropriazione, sia di effettuazione del progetto, non si pensa a qualche altra soluzione?

E si è permesso avanzarne una? Per esempio, la ubicazione in corrispondenza di via Giovanni Passoli o altra vicinore non sarebbe più adatta?

Infatti si avrebbero, a parer nostro, i seguenti vantaggi:

1.) La possibilità di aversi la stazione in una posizione baricentrica rispetto alla città, quando la zona a Nord di Via Marco Polo in un breve volgere di anni sarà completamente costruita ed avuto riguardo anche alla zona del Lido di Camaiore, che ha ormai un notevole sviluppo e si può dire far parte dell'estesissimo litorale viareggino.

2.) La facile costruzione di un ampio viale alberato che, partendo dal Piazzale della stazione e attraversando la pineta per la sua larghezza, sboccasse nella via Michelangiolo Buonarroti, arteria principale della città e decorosissima.

3.) Un ingresso alla città atto a dare al forestiero l'impressione della magnifica bellezza della zona litoranea, impressione che, con un crescendo meraviglioso, culminerà nell'affacciarsi alla splendida riviera. Nell'attraversamento della pineta nocerà all'incanto di essa, sia perché gli alto viale l'attraversa e per tutta la lunghezza senza menomarne la suggestiva imponenza, sia perché in ogni modo l'attraversamento progettato sarebbe nel senso della minor dimensione.

4.) Dato che il nuovo viale, secondo quanto ha esuberante spazio, senza togliere nulla d'efficiente alle dipendenze di esso e quindi con spesa limitatissima, potrebbe essere qui creato un ampio piazzale da decorare nel miglior modo possibile con fontane, giardini ecc.

5.) Finalmente, dall'incrocio del nuovo viale col viale interno della pineta potranno diramarsi radialmente altri due viai, uno verso la Piazza Principe Amedeo e uno verso il Marco Polo a sud dell'Ipodromo, in modo da creare due strade nuove ad angolo retto e aversi almeno quella arteria che si allontani dall'ossessante tipo a scacchiera, e immettenti alle due Piazze più belle.

G. Schulthess s'insedia come Presidente della Svizzera

BERNA, 2 pom. Terzi, primo giorno dell'anno, l'on. Motta ha fatto la cessione dei poteri al nuovo Presidente della Svizzera, G. Schulthess.

L'on. Schulthess ha iniziato la sua attività ricevendo il Corpo diplomatico e i tradizionali auguri. Al ricevimento era anche presente l'on. Motta dal quale, per la qualità di Capo del Dipartimento politico, dipendono le relazioni coi rappresentanti esteri.

Poco prima il Presidente della Confederazione aveva pure ricevuto le felicitazioni delle autorità cantonali e municipali.

Le borse

BORSA DI TORINO

TORINO, 2. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 79,40 ex. il fine mese 78,50 ex. id. fine mese 84,45 ex. — Buoni del Tesoro Nov. (1931) 100,35 — id. (1930) 104,50 — id. (1929) 104,50 — Banca d'Italia 154,50 — Banca Commerciale Italiana 107 — Credito Italiano 671 — Banco di Roma 107 — Consorzio Mob. Finanziario 63 — Ferrovia Meridionale 67 ex. — id. Meridionale 340 — Teleschi 37,50 — Officine Savigliano 618 — Sip. 20 — Credito Italiano 670 — Banca di Sicilia 144 — Elettricità Alta Italia S.T.I. G.E. 97 — Montedison 29,75 — Montecatini 101,75 — Carliera Italiana 88 — Carliera Burgo 100,50 — Carliera Parigi 76,15 — Zucchi 375,35 — New York 19,52.

BORSA DI ROMA

ROMA, 2. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 79,40 ex. — id. fine mese 84,45 ex. — Buoni del Tesoro Nov. (1931) 100,35 — id. (1930) 104,50 — id. (1929) 104,50 — Banca d'Italia 154,50 — Banca Commerciale Italiana 107 — Credito Italiano 671 — Banco di Roma 107 — Consorzio Mob. Finanziario 63 — Ferrovia Meridionale 67 ex. — id. Meridionale 340 — Teleschi 37,50 — Officine Savigliano 618 — Sip. 20 — Credito Italiano 670 — Banca di Sicilia 144 — Elettricità Alta Italia S.T.I. G.E. 97 — Montedison 29,75 — Montecatini 101,75 — Carliera Italiana 88 — Carliera Burgo 100,50 — Carliera Parigi 76,15 — Zucchi 375,35 — New York 19,52.

BORSA DI MILANO

MILANO, 2. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 79,40 ex. — id. fine mese 84,45 ex. — Buoni del Tesoro Nov. (1931) 100,35 — id. (1930) 104,50 — id. (1929) 104,50 — Banca d'Italia 154,50 — Banca Commerciale Italiana 107 — Credito Italiano 671 — Banco di Roma 107 — Consorzio Mob. Finanziario 63 — Ferrovia Meridionale 67 ex. — id. Meridionale 340 — Teleschi 37,50 — Officine Savigliano 618 — Sip. 20 — Credito Italiano 670 — Banca di Sicilia 144 — Elettricità Alta Italia S.T.I. G.E. 97 — Montedison 29,75 — Montecatini 101,75 — Carliera Italiana 88 — Carliera Burgo 100,50 — Carliera Parigi 76,15 — Zucchi 375,35 — New York 19,52.

Quotazioni del 2 gennaio

Titoli di Stato e garantiti

Quotazioni del 2 Gennaio 1933:

Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 79,40 ex. — id. fine mese 84,45 ex. — Buoni del Tesoro Nov. (1931) 100,35 — id. (1930) 104,50 — id. (1929) 104,50 — Banca d'Italia 154,50 — Banca Commerciale Italiana 107 — Credito Italiano 671 — Banco di Roma 107 — Consorzio Mob. Finanziario 63 — Ferrovia Meridionale 67 ex. — id. Meridionale 340 — Teleschi 37,50 — Officine Savigliano 618 — Sip. 20 — Credito Italiano 670 — Banca di Sicilia 144 — Elettricità Alta Italia S.T.I. G.E. 97 — Montedison 29,75 — Montecatini 101,75 — Carliera Italiana 88 — Carliera Burgo 100,50 — Carliera Parigi 76,15 — Zucchi 375,35 — New York 19,52.

Cartelle Fondarie

Cassa Risparmio Milano 5 per cento 495,75
Cassa Risparmio Bologna 5 per cento 492,50
Cassa Risparmio Genova 5 per cento 498,00
Cassa Risparmio Padova 5 per cento 498,00
Cassa Risparmio Venezia 5 per cento 498,00
Cassa Risparmio Trieste 5 per cento 498,00
Cassa Risparmio Verona 5 per cento 498,00
Cassa Risparmio Vicenza 5 per cento 498,00
Cassa Risparmio Padova 5 per cento 498,00
Cassa Risparmio Venezia 5 per cento 498,00
Cassa Risparmio Trieste 5 per cento 498,00
Cassa Risparmio Verona 5 per cento 498,00
Cassa Risparmio Vicenza 5 per cento 498,00

Obbligazioni

Pubblica Utilità 6 per cento 430,00
Credito Italiano 6 per cento 473,00
Credito Navale 6,50 per cento 473,00
Unificato Milano 4 per cento 481,00
Edison em. 1923 6 per cento 473,00
Edison em. 1931 6 per cento 481,00
Emilia 6 per cento 481,00
Formosa 6 per cento 481,00
Meridionale Elettricità 6 per cento 481,00
Ses 6 per cento 481,00
Soc. Est. 7,25 ex. 6 per cento 481,00
Medio Adriatico 6 per cento 481,00
Ferrovia Nord Milano 6 per cento 481,00
Fondazione del mercato dei valori a reddito fisso: calma.

"L'Italia guarda all'avvenire"

Un articolo dell' "Observer",

LONDRA, 2 pom. L'Observer pubblica un articolo del suo corrispondente da Roma intitolato: «L'Italia guarda all'avvenire». Prestigio di Mussolini». Mussolini scrive il corrispondente — che è nel secondo decennio del Regno ha accresciuto moralmente i suoi poteri in Italia e gode del più grande prestigio all'estero — non intenda alterare sensibilmente la sua politica estera per il nuovo anno. Più strette relazioni con la Turchia, l'Ungheria e la Russia saranno mantenute. Circa il rapporto italo-francese il governo italiano ha sempre reso chiaro che l'Italia attende fatti concreti e non buone parole. Dopo aver rilevato che Mussolini mantiene i principi della cancellazione dei debiti delle riparazioni, del disarmo generale ed in buona fede della revisione dei trattati di pace corrispondenti si sofferma sul fatto che l'Italia è uno dei pochi Stati europei la cui popolazione è costantemente aumentata dello scorso anno non solo a causa della prevalenza nascite su morti ma altresì per il ritorno in patria degli emigranti.

Il corrispondente sottolinea che il Governo fascista si è dedicato tenacemente a migliorare i possedimenti africani dell'Italia e a proposito delle relazioni tra l'Italia ed il Vaticano osserva che ruotando dalla più elevata personalità della Santa Sede, Mussolini ha definito l'uomo provvidenziale mandato da Dio per il bene dell'Italia e considera l'annuncio dell'Anno Santo una chiara indicazione dell'armonia esistente fra l'Italia e la Santa Sede nonché una prova della fiducia che quest'ultima nutre nelle pacifiche intenzioni del governo fascista. Il corrispondente pensa quindi ad esaminare rapidamente le qualità del fascismo che gli grandiosità di Mussolini — egli scrive — l'anno decimo del Regno fascista e ricorda il Foro Mussolini una delle più ammirabili opere del Regno, i giganteschi schemi di bonifica intorno a Roma e nel futuro nerletto Mezzogiorno l'Italia. Per quanto concerne l'Italia, — conclude l'articolo — il futuro promette pace e buona volontà.

L'energia solare applicata come energia elettrica

TACHKENT, 2 pom.

Questo osservatorio possiede esperienze nel campo della utilizzazione dell'energia solare sta ora procedendo all'applicazione pratica di tale energia. La sua cucina, il bagno, la pompa funzionano esclusivamente con tale metodo. Da ora innanzi gli addetti all'osservatorio si serviranno soltanto dell'energia solare per tutte le necessità della loro vita quotidiana. A Samarcanda sono state iniziate delle esperienze allo scopo di trasformare l'energia solare in energia elettrica. (Radio Stef.)

Sor. Anonima Tipografica

Edizione Catechistica dedicata a S. S. BENEDETTO XV

Benedetta da due Pontefici

P. Idelfonso da Bressana

O. F. M.

ISTRUZIONI CATECHISTICHE

NUOVA EDIZIONE

Corretta, ampliata, aggiornata a cura

di Mons. Cav. Raffaele D'Amico

VOLUME PRIMO

IL SIMBOLO APOSTOLICO

Grosso volume in 8 pag. XXX

Lire 20,-

Ordinazioni alla:

Società Anonima Tipografica

Casella Postale 159 - VICENZA

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.

Altre vol.